

Una telefonata per parcheggiare

Addio ai "gratta e sosta". Da ottobre nasce Telepark

Già a partire dalla fine di questo mese o al massimo all'inizio di ottobre si potrà parcheggiare, nelle aree in cui attualmente bisogna utilizzare il "gratta e sosta", con il solo ausilio del telefono cellulare. Il nuovo sistema di parcheggio, presentato ieri anche all'assessore alla Mobilità, Rino Avella, è innovativo e non è utilizzato ancora in nessuna città italiana. Dunque, la "rivoluzione" nel modo di parcheggiare partirà da Salerno.

Ieri sera, il progetto "Telepark", che sarà attuato grazie alla collaborazione tra Metoda S.p.A. (proprietaria del brevetto) e Salerno Mobilità, è stato illustrato nel corso di un incontro svoltosi nell'ambito del salone nautico Marex. "Per parcheggiare con questo nuovo sistema bisognerà acquistare una scheda prepagata – ha spiegato il presidente di Metoda, Russo – Questa scheda messa in vendita dalla Omnitel, con cui abbiamo stipulato un accordo, sarà per i primi tempi la stessa che si usa per telefonare e verrà dotata di un codice personale. Per parcheggiare basterà chiamare un numero che sarà stabilito dalla Omnitel e dire alla centrale operativa il proprio codice. Quando si ritorna alla macchina prima di allontanarsi dal posto i cui si è parcheggiato occorre richiamare allo stesso numero, per comunicare che si sta andando via. Dal call center provvederanno a conteggiare il tempo di sosta e la somma che bisogna pagare, che sarà detratta dall'importo a disposizione sulla scheda". Il costo della telefonata ancora non è stato stabilito, ma sarà esiguo.

"Parcheggiare con questo sistema costerà un euro (pari a 1936,27 lire) all'ora – ha dichiarato il presidente di Salerno Mobilità, Francesco D'Acunto – ma si pagheranno in questo caso solo gli effettivi minuti di sosta". Dunque, parcheggiare nelle "strisce blu" con il Telepark consentirà una diminuzione dei costi del parcheggio, rispetto alle attuali tariffe del "gratta e sosta" dove bisogna pagare 2000 lire sia che si sosti un'ora sia che ci si fermi per pochi minuti. All'inizio sarà possibile scegliere di parcheggiare con i "gratta e sosta" o con il nuovo metodo. Se poi quest'ultimo sarà preferito dagli utenti, potrebbe divenire l'unico modo per parcheggiare. "Se non ci sarà in futuro più promiscuità tra i due sistemi di sosta, ma sarà utilizzato solo il Telepark – ha proseguito Russo – sarà possibile, chiamando dal cellulare alla centrale operativa, sapere quanti posti liberi ci sono in città, dove sono e addirittura prenotare i posti per parcheggiare". Anche chi non ha il telefonino potrà utilizzare il nuovo metodo, grazie a totem in cui inserire le schede.

TIZIANA MONETTI

D'Acunto: «È un sistema rivoluzionario»

Il brevetto salernitano di Metoda interessa anche la città di Firenze.

Il gratta e sosta sarà sostituito. Il sistema "Telepark" è stato progettato dalla Metoda S.p.A. e potrebbe divenire un fiore all'occhiello di Salerno a livello nazionale e non solo.

"Abbiamo avuto – ha affermato il presidente di Metoda, Russo – un incontro con amministratori fiorentini che si sono mostrati molto interessati al progetto. Tempo fa lo presentammo anche ad altri comuni, ma non

scegliemmo il momento giusto. Ora intendiamo contattare nuovamente le amministrazioni di altre città italiane. Senza andare troppo lontano, comunque, hanno mostrato interesse al progetto anche amministratori di comuni della Costiera Amalfitana”. Secondo il presidente di Salerno Mobilità Franco D’Acunto, questo sistema avrà molto probabilmente successo anche oltre i confini della Penisola.

“ Ho intuito subito che è un sistema che può collocare Salerno al centro dell’attenzione europea ed è questo il motivo principale per cui ho accolto con grande entusiasmo il progetto – ha detto D’Acunto - . Del resto Telepark è davvero rivoluzionario, perché non costringerà le persone ad impazzire per cercare il gratta e sosta e a preoccuparsi che il tagliando possa scadere senza che abbiano la possibilità di ritornare in tempo utile. Per quanti lavorano per Salerno Mobilità sarà poi un bel vantaggio non dover stare nelle strade a controllare se la gente ha parcheggiato con l’ausilio del gratta e sosta. Potranno tenere la situazione sotto controllo dalla nostra centrale operativa”.

Attualmente i lavoratori di Salerno Mobilità stanno ridipingendo le strisce blu che delimitano i posti in cui poter parcheggiare e stanno provvedendo alla loro numerazione. Questo lavoro sarà concluso prima del 21 settembre.

Nei primi periodi di attivazione del nuovo sistema nei parcheggi (come quello presente nell’area dell’ex cementificio) chiusi da sbarre non sarà introdotto il Telepark. Ma D’Acunto non ha escluso che in futuro anche in queste aree sarà reso operativo. L’assessore Rino Avella ha concordato che sarà rivista la dislocazione delle aree di sosta, per migliorare la viabilità in tutta la città.

T.M.